



	Esercizio 2015	Esercizio 2014
esigibili entro l'esercizio successivo	2.773.578	2.801.195
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari	2.638.113	2.726.733
esigibili entro l'esercizio successivo	2.638.113	2.726.733
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.194.994	4.449.938
esigibili entro l'esercizio successivo	1.194.994	4.047.058
esigibili oltre l'esercizio successivo		402.880
14) Altri debiti	1.171.983	1.282.844
esigibili entro l'esercizio successivo	1.171.983	1.282.844
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)	24.915.625	27.937.516
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	3.373.240	2.923.284
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.373.240	2.923.284
TOTALE PASSIVO	33.709.477	35.778.969
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	71.038.873	75.066.146

Conti d'ordine

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Nostri beni presso terzi		(42.715)

Conto Economico

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.185.995	3.157.150
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	22.611	
5) Altri ricavi e proventi	17.436.533	16.028.450
Ricavi e proventi diversi	147.679	1.128.517
Contributi in conto esercizio	17.288.854	14.899.933
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.645.139	19.185.600
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	163.298	50.111
7) Costi per servizi	5.783.563	5.625.472
8) Costi per godimento di beni di terzi	773.896	942.365
9) Costi per il personale	14.125.720	13.956.351
a) Salari e stipendi	10.344.328	10.500.588
b) Oneri sociali	2.615.280	2.661.029
c) Trattamento di fine rapporto	657.326	660.549



	Esercizio 2015	Esercizio 2014
d) Trattamento di quiescenza e simili	88.461	94.093
e) Altri costi	420.325	40.092
10) Ammortamenti e svalutazioni	670.413	472.070
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	88.628	70.664
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	568.024	401.406
d) Svalutazioni credito attivo circolante	13.761	
11) Variazioni delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.835)	853
12) Accantonamenti per rischi		40.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	352.111	430.131
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	21.867.166	21.517.353
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.222.027)	(2.331.753)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	2.893	32.361
d) Proventi diversi dai precedenti	2.893	32.361
da altre imprese	2.893	32.361
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(247.725)	(403.107)
verso altri	(247.725)	(403.107)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(30)	(2.491)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	(244.862)	(373.237)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		2.000.000
Altri		2.000.000
21) Oneri straordinari	(443.378)	(47.404)
Imposte relative a esercizi precedenti	(443.377)	(9.533)
Altri oneri straordinari	(1)	(37.871)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	(443.378)	1.952.596
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D+-E)	(1.910.267)	(752.394)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(47.513)	(273.205)
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	(47.513)	(23.205)
Accantonamento per imposte sull'esercizio: IRAP		(250.000)
23) Utile (perdite) dell'esercizio	(1.957.780)	(1.025.599)

La Fondazione ha, dunque, conseguito nell'esercizio 2015 una perdita di € 1,958 milioni, registrando un disavanzo superiore di € 2,299 rispetto al risultato positivo previsto per l'anno



2015 nel Piano di risanamento 2014-2016 approvato con Decreto interministeriale Mibact-Mef del 16 settembre 2014.

Ciò premesso, in merito al bilancio in questione, così come predisposto dal Soprintendente, si rappresenta, comunque, quanto segue:

Rispetto alla previsione del Piano di risanamento si evidenziano le seguenti principali differenze:

- il Valore della produzione espone una variazione positiva di € 347 mila. I ricavi caratteristici iscritti alla voce 1f) subiscono una diminuzione di € 504 mila come pure gli "Altri ricavi e proventi" per € 122 mila. Il contributo statale di cui alla voce 1a) si decrementa di € 1,799 milioni. Tali variazioni negative sono superate dall'importante incremento registrato nei contributi degli enti locali e dei privati alle voci 1c) e 1d) pari a complessivi € 2,756 milioni;
- i Costi della produzione si incrementano di € 2,787 milioni per effetto dell'aumento registrato nei "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" (+€ 62 mila), nei "Costi per servizi" relativi alla produzione artistica (+ € 856 mila), nei "Costi per godimento beni di terzi" (+€ 114 mila), nei "Costi per il personale" (+ € 1,695 milioni) e negli "Oneri diversi di gestione" (+€ 119 mila); in diminuzione la voce "Ammortamenti e svalutazioni" per € 57 mila;
- la Gestione Finanziaria registra una variazione negativa di € 67 mila;
- la Gestione Straordinaria, relativa alla nota situazione in merito all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive di anni pregressi - il cui commento si rimanda ad apposito capitolo successivo - rileva una variazione positiva di € 166 mila;
- le "Imposte e tasse sul reddito dell'esercizio" evidenziano complessivamente una differenza positiva di € 43 mila.

Le variazioni rispetto al precedente esercizio 2014, secondo il calcolo del Margine Operativo Lordo, si presentano come segue:

Calcolo del M.O.L. (EBITDA)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni assolute
Valore della Produzione	20.645.139	19.185.600	1.459.539
Costi della Produzione (ante amm.div. sval.e acc.)	-21.196.753	-21.005.284	-191.469
Ammortamenti Allestimenti Scenici	-452.545	-268.469	-184.076
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	-1.004.159	-2.088.153	1.083.994
Amm. diversi, svalutazioni e accantonamenti	-217.868	-243.601	25.732
Margine Operativo Netto	-1.222.027	-2.331.753	1.109.726
Risultato della Gestione Finanziaria	-244.862	-373.237	128.375
Risultato ante gestione straordinaria	-1.466.889	-2.704.990	1.238.101
Risultato della Gestione Straordinaria	-443.378	1.952.596	-2.395.974
Risultato ante imposte	-1.910.267	-752.394	-1.157.873
Imposte dell'esercizio	-47.513	-273.205	225.692
Risultato d'esercizio	-1.957.780	-1.025.599	-932.181



Attività svolte dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio

Al Collegio dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del C.C..

Dette attività sono state espletate dal Collegio dei revisori a suo tempo in carica, così come risulta dalle relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso dell'anno 2015.

Informativa sul Bilancio di esercizio

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che:

a) Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali dettati dall'art. 2423 e seguenti del c.c..

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli oneri ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- è stato applicato il Principio contabile 11 – emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, come revisionato dall' OIC, secondo i postulati del bilancio ivi indicati ed i Principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del D. Lgs 91/2011.

b) le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico risultano iscritte nel rispetto delle indicazioni previste dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del c.c.;

c) i criteri di valutazione delle voci di bilancio e delle rettifiche di valori, sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del c.c. e risultano omogenei nei due esercizi rappresentati.

Passando alle voci dello Stato Patrimoniale:

d) tra le immobilizzazioni immateriali è ricompresa per euro 37.155.252, la valorizzazione del diritto di uso del Teatro e degli altri locali messi a disposizione dal Comune di Bologna, non assoggettato ad ammortamento, in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente, avendo conservato il diritto di cui all'art. 23 della L. n. 800/1967. Com'è noto, il predetto importo corrisponde al valore peritale di stima al 31/12/1998 (di € 38.033.228), decurtato di € 877.977, a seguito del trasferimento di proprietà, in data 10 marzo 2014, dal Comune di Bologna alla Società Pavirani srl, del Laboratorio di Falegnameria sito in Via Emilia Levante 80. Pertanto, la Fondazione ha rilevato il decremento relativo al valore del diritto d'uso venuto meno.



- e) i cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, costituenti il patrimonio della Fondazione, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Le immobilizzazioni realizzate all'interno in economia, riferite prevalentemente agli allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione, secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 16/2014. Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999, invece, sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima iniziale della Fondazione;
- f) i criteri adottati, ai fini del sistematico ammortamento dei cespiti, costituiti da Allestimenti scenici, costumi, calzature e attrezzatura teatrale, in relazione alla loro possibilità di utilizzo residuo, sono quelli già modificati nel precedente esercizio 2014, per effetto dell'adozione delle Linee guida dettate per la redazione del Piano di Risanamento delle FLS, ex Legge 7 ottobre 2013, n. 112, e prevedono, dunque, l'applicazione dell'aliquota di ammortamento del 100% nell'esercizio di prima messa in scena. Si evidenzia, inoltre, che i beni costituenti il patrimonio storico – artistico della Fondazione non sono stati assoggettati ad ammortamento, in quanto non intervengono nel processo produttivo e, tra l'altro, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento;
- g) le rimanenze di materie prime (costituite prevalentemente da materiali per la produzione artistica) sono valutate al costo di acquisto. Le opere editoriali e gli altri prodotti relativi all'attività del Teatro, sono valutati al valore di perizia, per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999, e per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore presunto di realizzo.
- h) i debiti ed i crediti verso lo Stato, gli Enti pubblici, i Fondatori risultano iscritti al valore nominale; i rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo, mediante iscrizione di apposito Fondo svalutazione crediti, a copertura del rischio di perdite per inesigibilità;
- i) i ratei ed i risconti sono regolarmente calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio;
- j) l'accantonamento al fondo rischi ed oneri risulta effettuato in via prudenziale per la copertura di perdite e passività, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I saldi al 31/12/2015 dei Fondi per rischi ed oneri sono comunque così composti:

- Euro 765 mila per probabili rischi di accertamento Irap progressa. Entro l'esercizio 2015 la Fondazione attendeva, come in precedenza accaduto, di ricevere da parte dell'Agenzia delle Entrate l'accertamento relativo all'Irap per il periodo d'imposta 2010; non essendo tale accertamento pervenuto e risultando quindi prescritti i termini, considerando l'incertezza del comportamento futuro dell'Agenzia, la Fondazione ha provveduto, in ottemperanza al principio di prudenza, all'adeguamento del Fondo per imposte Irap in merito agli esercizi 2011 e 2014, stante il contenzioso in corso dal 1998. L'incremento del fondo rileva l'adeguamento per IRAP 2011 (Euro 358 mila, comprensivi di stima sanzioni ridotte e interessi), i cui ordinari termini di accertamento scadono il 31/12/2016, e per stima sanzioni ridotte e interessi IRAP



dell'esercizio 2014, quale primo periodo, che recepisce la variazione del criterio di riparto del FUS riguardo la correlazione del contributo al costo del personale (Euro 85 mila).

Il decremento del Fondo è relativo all'iscrizione a Debiti tributari per imposte e tasse del residuo debito per gli accertamenti IRAP 2007 e 2008.

- Euro 544 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione è stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro.

Il fondo si incrementa di Euro 335 mila, di cui Euro 322 mila stimano gli indennizzi al riconoscimento dei quali il Teatro è stato condannato con sentenza di primo grado del 14 maggio 2015.

- Euro 247 mila per altri fondi:

- Euro 26 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica;

- Euro 3,5 mila relativi agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 "Norme di contenimento della spesa pubblica" e successive modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L.112/2013 (cosiddetto Decreto Valore Cultura) che ha stabilito all'art. 10 c.1 la non applicabilità dell'art. 6 c.8. In merito agli accantonamenti sopraindicati il Collegio richiama quanto evidenziato nella Relazione del Collegio dei revisori al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, laddove con riferimento alla cancellazione dell'accantonamento delle riduzioni di spesa, relative al 2013, disposta dalla Fondazione, era stata evidenziata la necessità di supportarla con una precisazione da parte delle Amministrazioni vigilanti, che confermasse che l'esonero del versamento al bilancio dello Stato delle riduzioni di spesa in argomento, in analogia con quanto avvenuto per il 2014, possa essere esteso anche all'anno 2013. La questione è, però, rimasta irrisolta, non avendo la Fondazione proceduto ancora a chiedere quanto suggerito dal Collegio.

- Euro 72 mila che quantificano la riduzione della spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2012 in applicazione dell'art. 8, c.3, D.L. 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" (cosiddetta Spending Review), che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBACT del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat L. 196/2009;

- Euro 16 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2015, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriale AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione;

- Euro 30 mila per diritti di prelazione che Ater Fondazione in liquidazione potrebbe pretendere a fronte di accordi pregressi con la ex Associazione Opera Italiana, incorporata da Ater Fondazione nell'ottobre del 2012;

- Euro 98 mila (di cui Euro 35 mila relativi al 2015) per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato nel corso del 2013, 2014 e 2015 per mancato riconoscimento di indennità previste da



accordi contrattuali. Il decremento quantifica l'utilizzo del fondo per la corresponsione di arretrati a personale cessato (Euro 7 mila), l'utilizzo del fondo per Euro 62 mila per le spese di utilizzo dell'Auditorium Manzoni riferite agli esercizi 2012, 2013 e 2014 riconosciute alla società Manzoni Space srl a seguito dell'Accordo modificativo e integrativo del contratto stipulato in data 8 maggio 2008, sottoscritto in data 31/3/2016 a chiusura dei rapporti pregressi e lo stralcio di Euro 7 mila per minori spese da riconoscere alla Manzoni Space srl.

Il bilancio evidenzia, poi, un decremento del Patrimonio Netto, rispetto al precedente esercizio 2014, di euro 1.957.780 (corrispondenti al valore della perdita registrata nel 2015).

In particolare, il Patrimonio disponibile, risulta pari ad Euro 174.144, riducendosi per effetto sempre della suddetta perdita dell'esercizio 2015 di € 1.957.780.

A fronte di ciò si evidenzia la sottostante tabella che riclassifica il Patrimonio della Fondazione come prescritto dalla Circolare del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010.

ATTIVO al 31/12/2015	
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritto d'uso illimitato degli immobili	37.155.252
Totale Attivo indisponibile	37.155.252
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali - altre	55.067
Immobilizzazioni materiali	29.952.995
Immobilizzazioni finanziarie	643.414
C) Totale attivo circolante	3.101.744
D) Ratei e risconti	130.401
Totale Attivo disponibile	33.883.621
Totale ATTIVO	71.038.873
PASSIVO al 31/12/2015	
A) PATRIMONIO DISPONIBILE	
I - Fondo di gestione	2.131.927
VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto	-
VII - Altre riserve - arrotondamenti	3
VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	1.957.780
Totale Patrimonio disponibile	174.144
A) PATRIMONIO INDISPONIBILE	
Fondo di dotazione - Riserva indisponibile	37.155.252
B) Fondi per rischi e oneri	1.556.704
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.863.908
D) Debiti	24.915.625
E) Ratei e risconti	3.373.240
Totale PASSIVO	71.038.873



In relazione al conto economico, da raffronto dei valori 2015 con quelli del precedente esercizio, emerge un aumento di tutte le voci, fatti salvi gli "Altri ricavi e proventi vari".

	2015 Valori di bilancio	2014 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.185.995	3.157.150	28.845
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	22.611	0	22.611
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	17.436.533	16.028.450	1.408.083
a) Altri ricavi e proventi vari	147.679	1.128.517	-980.838
b) Contributi in conto esercizio	17.288.854	14.899.933	2.388.921
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.645.139	19.185.601	1.459.539

In particolare, in relazione alla voce 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, si evidenzia una lieve diminuzione dei Ricavi di biglietteria (- 15.143 euro).

Nell'ambito delle Attività e prestazioni per conto terzi, si sottolinea, invece, il decremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni (- 160.314 euro).

Risultano, invece in aumento i ricavi complessivi delle attività per conto terzi (+ 204.301), che registrano in ambito regionale, nazionale ed estro sensibili incrementi, mentre diminuiscono quelli correlati all'attività espletata in città (- 38.467 euro).

Registrano, inoltre, un decremento (- 160.314 euro) i ricavi da vendite e prestazioni collaterali, tranne trasmissioni radio Tv (+ 50.000 euro), Proventi per royalties (+ 6.926 euro) e Nolo materiale teatrale (+ 15.566 euro).

Nell'ambito degli "Altri ricavi e proventi, registra una diminuzione la voce a) altri ricavi e proventi, che diminuisce per Euro 980.838 (in particolare a causa del minore importo iscritto a Sopravvenienze e Insussistenze attive (- 984.403 euro).

Il totale dei Contributi in conto esercizio risulta, invece, in sensibile aumento rispetto all'anno 2014 (+ 2.388.921 euro), essendo passati da euro 14.899.933 ad euro 17.288.854.

In dettaglio, il Contributo statale ordinario è diminuito di euro 895.478. Risulta, invece, aumentato il contributo ordinario proveniente dal Comune (+ 7.566 euro), cui si è aggiunto il contributo integrativo di 500.000 euro, per il quale la predetta Amministrazione Comunale ha precisato che trattasi di importo erogato ad integrazione del contributo ordinario 2015, e soprattutto, quello della Regione che ha aumentato il suo apporto da 1.500.000 euro a 2.900.000 euro.

Si evidenzia, poi, il notevole aumento registrato della contribuzione proveniente da privati che, complessivamente si incrementa di Euro 980.103, soprattutto per i contributi provenienti da Art-bonus (Euro 886.800).

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.



La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, cui si rinvia per i maggiori dettagli, riferisce l'analisi sull'andamento della gestione dell'esercizio 2015; in tale documento vengono, inoltre, indicati i principali rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta, che il Sovrintendente riferisce di aver anche enucleato dalle ultime relazioni di settore della Corte dei Conti, dell'Osservatorio dello Spettacolo in seno al MiBACT e del Commissario di Governo per il risanamento delle FLS, che di seguito si richiamano:

- Progressiva diminuzione del contributo statale proveniente dal Fondo Unico per lo Spettacolo, che, a prezzi costanti, ha subito una flessione del 54,54% dal 1985 al 2014.
- Partecipazione dei privati e degli sponsor troppo limitata. L'istituzione dell'"Art bonus" – previsto dal D.L. 31 maggio 2014 n. 83 – rappresenta, peraltro, l'inizio di una svolta in proposito.
- Ricavi da biglietteria modesti e non rapportabili all'importanza della tradizione musicale italiana.
- Costi per il personale e per la produzione artistica non sufficientemente ammortizzati da un adeguato numero di rappresentazioni.
- Incertezza sul corretto assoggettamento all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, con decorrenza dal periodo d'imposta relativo all'anno 1998.
- Incertezza riguardante la stabilizzazione di rapporti di lavoro, quale conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro a termine.
- Obsolescenza impiantistica e stato di generale degrado del Teatro Comunale, sede di lavoro del personale.
- Difficoltà di orientamento per l'ibrida natura giuridica che non può essere compiutamente definita né pubblica né privata.
- Il risanamento definitivo richiede una guida coordinata, sicura e continuativa nel tempo, di tutti gli aspetti normativi e gestionali da parte del MiBact, con il supporto delle altre amministrazioni coinvolte; richiede una grande preparazione dei sovrintendenti e dei manager che guidano la Bilancio di fondazione, il supporto delle amministrazioni locali socie, dei lavoratori e delle forze attive del territorio interessate a rendere sostenibile il risanamento nel lungo periodo.

Per quanto riguarda, infine, la Relazione sull'attività artistica 2015 ed i relativi dati illustrativi, riassunti, in particolare, nelle schede - nr. 1, 2, 3, di cui alla nota MiBac prot. nr. 7640/S.22.11.04.40 del 24 maggio 2012, rappresentano le informazioni richieste dal citato Ministero. In particolare, la Fondazione ha rappresentato le iniziative poste in essere in conformità a quanto disposto dall'art.17 del D. Lgs 367/96, fornendo tutti gli elementi comprovanti il conseguimento degli obiettivi di cui alle lettere a, b, c, d, ai fini del mantenimento in capo alla stessa fondazione dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli originari enti lirici e per l'erogazione del contributo dello Stato.

La predetta relazione comprende, quindi:



- il prospetto con i dati afferenti l'esercizio 2015, in cui è calcolato l' "indicatore del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse" (art. 3, comma 2, DM 3 febbraio 2014);
- la "Relazione dettagliata sugli elementi qualitativi dell'attività proposta" (art. 4 - DM 3 febbraio 2014).

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo comunque verificato e, a nostro giudizio, riscontrato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

CONCLUSIONI

Alla luce delle sopra esposte risultanze patrimoniali questo Collegio richiama l'attenzione sul dato negativo dell'esercizio, ed, in particolare, sullo scostamento registrato rispetto al risultato previsto, per l'esercizio 2015, nel Piano di risanamento 2014/2016.

Ciò premesso, nel ribadire che nel bilancio dell'esercizio in esame la valutazione delle voci e' stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, si esprime parere favorevole, con le osservazioni/raccomandazioni precedentemente formulate, all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 e sulla proposta del Sovrintendente di coprire la perdita dell'esercizio 2015, di € 1.957.780, tramite l'utilizzo del Patrimonio Disponibile della Fondazione, il cui Fondo di gestione ammonta ad € 2.131.927.

Bologna, li 25/06/2016

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Cristiana Rondoni	firmato CRISTIANA RONDONI
Dott. Giovanni Diana	firmato GIOVANNI DIANA
Dott. Salvatore Tamborino	firmato SALVATORE TAMBORINO



TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA Fondazione
Codice fiscale: 00308870377
Numero REA: 405941

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO
DEL 27 giugno 2016

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

**FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA****VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO****SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2016**

L'anno 2016, il giorno 27 del mese di giugno alle ore 12,30 presso Palazzo D'Accursio – Sala di Giunta – P.zza Maggiore 6, si è riunito il Consiglio di Indirizzo, previa convocazione inviata a ciascun componente, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO*- o m i s s i s -*

4) Presentazione del progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015; deliberazioni conseguenti ex art.6, c.9 b) dello Statuto

- o m i s s i s -

Sono presenti, in apertura di seduta, i seguenti Consiglieri:

- VIRGINIO MEROLA (Presidente)
- MICHELE TRIMARCHI (Vice Presidente)
- CHIARA GALLONI
- ANDREA GRAZIOSI
- FULVIA DE COLLE

Si dà atto che, come consentito dallo Statuto della Fondazione, il Vice Presidente MICHELE TRIMARCHI è collegato in teleconferenza.

Partecipa alla seduta il Sovrintendente NICOLA SANI.

Sono presenti i Revisori dei Conti: GIOVANNI DIANA, Sindaco effettivo e SALVATORE TAMBORINO, Sindaco effettivo.

Partecipano all'intera riunione: FULVIO MACCIARDI, Direttore Generale e MARCO STANGHELLINI Direttore Affari Generali.



Sono stati invitati a partecipare alla discussione di alcuni punti all'ordine del giorno: EMANUELA LOLLI, Direttore Amministrazione, Finanza & Controllo (oggetto 4) e il Dott. MAURIZIO BOSCHINI della Valdeb srl (oggetto 6).

Il Consiglio nomina Segretario verbalizzante il Sovrintendente NICOLA SANI, con la collaborazione di Maria Grazia Valeriani, impiegata della Fondazione.

La seduta inizia alle ore 12,50. Il Presidente dichiara la riunione validamente costituita e atta a deliberare, essendo presenti tutti i membri del Consiglio di Indirizzo oltre al Sovrintendente, propone di dare inizio ai lavori e invita il Sovrintendente ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

— o m i s s i s —

OGGETTO N. 4: PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015; DELIBERAZIONI CONSEGUENTI EX ART.6, C.9 B) DELLO STATUTO

Progr. n. 13/16

Seduta del 27/06/2016

Signor Presidente, signor Vice Presidente, signori Consiglieri,

il termine di approvazione del bilancio è stato prorogato, con riguardo alle vigenti norme di legge e di Statuto, a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per particolari esigenze relative alla struttura, nella seduta di codesto Consiglio del 22 marzo c.a.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2015, predisposto dal Sovrintendente secondo le previsioni statutarie, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario, dal Conto Consuntivo in termini di cassa di cui D.M. MEF 27/3/2013, dalla Relazione Artistica e dalla Relazione sulla Gestione. E' inoltre corredato dalla Relazione dettagliata sugli elementi di cui all'art. 4 del DM 3 febbraio 2014 "Conservazione dei diritti e promozione del pubblico", dalla Relazione dettagliata sugli elementi di cui all'art.3 "Riparto delle quote" comma 3 "Valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta" del DM 3 febbraio 2014 e dall'Analisi dell'andamento dal 2003 al 2015.

Alla luce dell'esame svolto dal Collegio dei Revisori di cui alla Relazione che viene acquisita agli atti a corredo del presente Progetto di Bilancio 2015 e delle considerazioni esposte dal Sovrintendente nella Relazione sulla gestione, si chiede l'approvazione del Bilancio di esercizio 2015 unitamente alla Nota integrativa, alla Relazione artistica e alla Relazione sulla gestione.



Il Patrimonio Disponibile della Fondazione formato dal Fondo di gestione ammonta ad € 2.131.927, si propone pertanto di coprire la perdita dell'esercizio 2015 di € 1.957.780 tramite l'utilizzo di tale posta del Patrimonio netto.

E' aperta la discussione.

- o m i s s i s -

Il Presidente Merola, dopo ampia discussione, pone ai voti la seguente proposta di delibera:

Il Consiglio di Indirizzo,

sentita la relazione del Sovrintendente sull'argomento in oggetto;

ritenuto di approvare il Bilancio d'esercizio 2015, come proposto nella documentazione presentata dal Sovrintendente e consegnata a tutti i componenti del Consiglio di Indirizzo;

DELIBERA

di approvare il Bilancio d'esercizio 2015, come predisposto, provvedendo a coprire la perdita dell'esercizio 2015 di € 1.957.780 tramite l'utilizzo del Patrimonio Disponibile della Fondazione formato dal Fondo di gestione.

La deliberazione è approvata da tutti i Consiglieri presenti, per alzata di mano. Il Sovrintendente non ha partecipato alla votazione.

Il Presidente conferma l'approvazione con voto unanime.

Si allega il fascicolo "Bilancio d'esercizio 2015" – riportato dalla pag. 109 alla pag. 275 - Allegato n. 24/16, progr. n. 13/16, del registro degli allegati.

- o m i s s i s -

Alle ore 15,00 null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio d'Indirizzo.

Il Segretario

FIRMATO Nicola Sani

Il Presidente

FIRMATO Virginio Merola



Io sottoscritto Virginio Merola in qualità di Presidente del Teatro Comunale di Bologna
Fondazione

Dichiaro

che le parti omesse del verbale non contrastano in nessun modo con i fini probatori
dell'istanza.

Il Presidente

FIRMATO Virginio Merola



CONSIGLIO DI INDIRIZZO DEL 27 GIUGNO 2016

DELIBERAZIONE N° 16/2016

OGGETTO: approvazione bilancio di esercizio al 31.12.2015

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di giugno presso la sede della Fondazione, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio d'Indirizzo:

Risultano presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Dott. Mario Scano	Presidente	P
Prof. Francesco Boggio	Consigliere	A
Dott.ssa Angela Quaquero	Consigliere	P
Dott. Mario Marchetti	Consigliere	P
Ing. Salvatore Cherchi	Consigliere	P

Dott. Claudio Orazi	Sovrintendente	P
----------------------------	-----------------------	----------

Dott. Paolo Luigi Rebecchi	Presidente del Collegio dei Revisori	A
Dott. Roberto Coffa	Revisore	P
Dott. Pietro Leinardi	Revisore	P

Assiste il Sig. Lai Giovanni in qualità di Segretario.

IL CONSIGLIO D'INDIRIZZO

visto

il progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2015 redatto secondo le disposizioni di cui all'art. 10.d dello Statuto della Fondazione;

sentiti

gli interventi dei Consiglieri;

vista

la relazione dei Revisori dei Conti nella quale il Collegio ritiene che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sia meritevole di approvazione;

atteso

che viene posta in votazione l'approvazione del bilancio;

all'unanimità

d e l i b e r a

di approvare il Bilancio di esercizio 2015 che, unitamente ai documenti correlati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL SEGRETARIO
(Giovanni Lai)

IL PRESIDENTE
(Mario Scano)

GL